

Rassegna grigionitaliana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **57 (1988)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

INAUGURATA LA CLINICA «AL RONCH»

Il venerdì 27 agosto 1987 è stata inaugurata in Castaneda la clinica Al Ronch, destinata a bisognosi di cure, non degenti. L'istituto, voluto dal dott. *Gerhardt Anselmi*, finanziato dalla cooperativa Migros e sostenuto particolarmente dalla signora *Adele Duttweiler* è stato progettato dall'arch. *Ufholz* e si inserisce bene nel paesaggio circostante. Offre buone occasioni di impiego ad un certo numero di calanchini. Sarà frequentato in modo particolare da clienti di oltre San Gottardo. Speriamo, con non troppe ripercussioni negative sulla nostra lingua e sulla nostra cultura.

MAESTRA ADELE LOSA-PACCIARELLI

E' scomparsa in Santa Maria/C, in ancora relativamente giovane età, *Adele Losa-Pacciarelli*, quasi ultima rappresentante delle docenti calanchine della vecchia generazione. Diede con giovanile entusiasmo e con collaudata esperienza tutta se stessa per i suoi allievi, prima in Santa Maria, poi in Castaneda, per alcuni anni anche nel nuovo centro scolastico della Calanca.

GIUSEPPINA KELLER-GIUDICETTI

E' decessa a Grono, alla veneranda età di oltre novant'anni, *Giuseppina Keller-Giu-*

dicetti. Nella sua lunga esistenza non è stata risparmiata dal destino: ha sofferto la morte della figlia Ida in ancora giovane età, quindi la tragica fine dell'abbiatico Fabio e quella non meno dolorosa del figlio Guido, presidente centrale della PGI. Tutto ha sopportato con forte rassegnazione, sostenuta dal figlio Walter, dalle nuore e dagli abbiatici.

CAMPIONATI SVIZZERI DI VOLO ACROBATICO

Si sono svolti al campo aviatorio di San Vittore, pur fra qualche anticipato timore di inquinamento fonico, i campionati svizzeri di volo acrobatico. Una manifestazione abbastanza rara, che ha portato nella Bassa Mesolcina buon numero di concorrenti e di spettatori¹⁾.

¹⁾ Appunti del compianto redattore R. Boldini.

ELEZ. AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL 18 OTTOBRE 1987

Con la partecipazione del 39,49% (44181 votanti su 111385 aventi diritto di voto e 43868 schede valide) risultarono eletti i seguenti candidati:

Dumeni Columberg (18011 voti) e Theo Portmann (11777) del Partito popolare democratico cristiano; Martin Bundi (con 20677) del Partito socialista; Simeon Bühler (14276) dell'Unione democratica di centro; Peter Aliesch (12907) del Partito

liberale democratico. I candidati del Grigioni Italiano ottennero i seguenti risultati: Alfonso Colombo del Partito liberale democratico, 5426 voti; Stefano Orgrabek del Partito socialista, 4382; Gian Gianotti della lista Autunno verde, 1609. Ancora una volta nessun grigionitaliano figurerà fra i deputati grigionesi a Berna.

VOTAZ. FEDERALI E CANTONALI DEL 6 DICEMBRE 1987

Le votazioni federali del 6 dicembre, con una partecipazione in Svizzera del 47% e nel Cantone del 39,8%, hanno dato i seguenti risultati:

il decreto federale del 19 dicembre 1986 concernente il progetto Ferrovia 2000 è stato accettato in campo nazionale con 1'140'269 di voti favorevoli contro 861'036 e nel Grigioni con 30'509 contro 13'604; la modifica della legge federale sull'assicurazione contro le malattie (modifica-

zione del 20 marzo 1987) è stata respinta in campo federale con 571'338 sì contro 1'417'610 no, e nel Cantone con 11'483 voti contro 32'578;

il decreto federale del 20 marzo 1987 concernente l'iniziativa popolare «per la protezione delle paludi - Iniziativa Rotherthurm» è stato accettato nella Confederazione con 1'152'326 di voti contro 839'105 e nel Grigioni con 23'595 sì contro 20'102 no.

Accettate le proposte cantonali. La revisione parziale della costituzione cantonale (aumento del numero dei membri della Commissione dell'educazione e della commissione d'igiene nonché modifica della competenza di nomina) ha ottenuto 20'674 sì e 17'880 no; la revisione parziale della legge sulla pianificazione territoriale del canton Grigioni, 25'270 voti favorevoli e 13'082 contrari.

Ecco il risultato delle votazioni nei Circoli del Grigioni Italiano:

	Progetti federali				Progetti cantonali					
	Ferrovia 2000		L.A.M.M.		Iniziativa Rotherthurm		Commiss. educazione e igiene		Pianificaz. territoriale	
	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Bregaglia	236	116	100	239	161	183	163	137	208	94
Brusio	173	82	137	115	130	122	112	123	149	81
Calanca	143	43	110	94	125	74	107	61	128	48
Mesocco	261	124	234	152	263	123	199	137	210	123
Poschiavo	929	241	686	472	458	690	549	526	654	417
Roveredo	537	131	428	241	391	272	346	215	400	172
Grigioni it.	2275	735	1695	1313	1528	1464	1476	1199	1749	935

IL CENTESIMO ANNIVERSARIO
DELLA NASCITA
DEL PROFESSOR A. M. ZENDRALLI

La festa ufficiale ha avuto luogo il 4 ottobre 1987 a Roveredo. E' stata una manifestazione dignitosa, con messa e culto evangelico, allocuzione del presidente centrale Guido Cramerì, musiche della Filarmonica di Roveredo, canti del Coro Casamai (Poschiavo), Quartetto Fiamma (Bregaglia), Corale di S. Cecilia (Roveredo), Corale di S. Stefano (Castaneda). Ha toccato il punto culminante con la commemorazione del professor Remo Fasani (si veda il suo contributo in questo numero) e con la presentazione da parte del sindaco Carlo Andreetta dell'opera di Miguela Tamò dedicata dal comune di Roveredo al suo illustre figlio. Applauditissima anche la rappresentazione di «Il padre» di Rinaldo Spadino presentata la sera prima dalla «Piccola Ribalta». Purtroppo sulla festa si è riverberata l'ombra della perdita di Rinaldo Boldini. Tuttavia lui era più che mai presente in quanto per l'occasione si è presentata, fresca di stampa, l'ultima sua opera destinata ad essere un monumento duraturo alla memoria del fondatore del nostro sodalizio, cioè la sua bigrafia intitolata «Una vita per quattro valli».

Organizzatore e animatore della manifestazione è stato il signor Piero Stanga, presidente della commissione per i festeggiamenti, con l'aiuto della Sezione Moesana della PGI.

Si è potuta inoltre annunciare la costituzione della Fondazione Arnolfo Marcelliano Zandralli; di cui l'ispettore Piero Stanga è il presidente e l'avvocato Carlo Maria Zandralli, figlio del fondatore della PGI, il vicepresidente. I signori Dino Giovanoli, Marzio Rigonalli, Rodolfo Fasani e Massimo Lardi sono i membri del consiglio di fondazione. Questa ha come scopo la promozione degli studi nel Grigioni italiano, in particolare attraverso

il finanziamento di pubblicazioni di studi sui Magistri mesolcinesi e su altri artisti e studiosi grigionitaliani. La Fondazione potrà assumere manoscritti quale editrice, sovvenzionare spese di stampa, stanziare premi d'incoraggiamento, assumere garanzie limitate di deficit, conferire e retribuire mandati ai fini della ricerca e dell'elaborazione, assumere la traduzione di manoscritti e l'elaborazione di riassunti. Gli interessati possono rivolgersi fin d'ora alla Segreteria centrale per informazioni più particolareggiate.

PER IL QUARANTESIMO
ANNIVERSARIO DELLA MORTE
DI DON FELICE MENGHINI

Un altro importante appuntamento culturale è stata la commemorazione di don Felice Menghini, da parte della sezione di Poschiavo, che avrebbe dovuto aver luogo il 9 agosto e che per le calamità naturali è slittata al 14 novembre. Per ricordarlo degnamente la sezione di Poschiavo ha allestito una mostra di dipinti di don Felice nel salone comunale e ha organizzato un incontro-dibattito dal titolo «Cultura e società in periferia» nel quale si è parlato della sua attività e del suo valore di poeta scrittore e operatore culturale ante litteram. Moderatore del dibattito è stato Gerardo Cramerì, ospiti i professori universitari Remo Fasani e Antonio Stäuble, inoltre Paolo Gir, Luigi Corfù e Massimo Lardi. Si vedano a proposito gli scritti dedicati al nostro poeta nel presente numero.

PER IL CENTOCINQUANTESIMO
ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI
GIOVANNI ANDREA SCARTAZZINI

La Culturale di Bregaglia ha ricordato degnamente la nascita di uno dei massimi commentatori e studiosi della Divina

Commedia, invitando il professor R. Fasani a parlarne in una conferenza il 13 di novembre. Il tenore della medesima è contenuto nell'articolo dedicato dal professor Fasani allo Scartazzini in questo numero.

TARDIVO PREMIO DI RICONOSCIMENTO AL PROFESSOR BOLDINI

Il 20 novembre è stato conferito il premio di riconoscimento cantonale alla memoria del professor Boldini per il suo lavoro di studioso e per il suo impegno a favore della salvaguardia della lingua e cultura grigionitaliana, in modo particolare della Mesolcina. Una volta di più la nostra comunità si è resa conto del debito di riconoscenza che ha contratto nei suoi confronti e si è rammaricata per la sua perdita.

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA E NEL VENTICINQUESIMO DELLA MORTE DI ACHILLE BASSI

Il 27 dicembre 1987, la Sezione di Poschiavo della PGI ha chiuso l'anno con una memorabile serata in onore del poeta dialettale poschiavino Achille Bassi. Il pubblico ha gradito soprattutto le letture di poesie del «Barba» da parte di Afra Rampa-Locatelli e Felice Zanoli ed ha apprezzato le canzoni di Remigio Nussio cantate dal Coro Casamai, nonché alcune produzioni folcloristiche. Interessante la presentazione dell'opera e della vita di Bassi da parte di Livio L. Cramerì e Moreno Raselli. Giorgio Luzzi, poeta e critico letterario di origine valtellinese, ha parlato della sua esperienza di scrittore «in lingua» ed illustrato quella di alcune fra le voci migliori della poesia dialettale italiana contemporanea con una competenza non comune, come può accertarsi chiunque legga il suo contributo pubblicato nel presente numero dei «Quaderni».